

Avellino, 23 nov. 1914

Miei cari/imi:

Ci Tule de Pleva n' sia perve-
nuta in condizioni soddisfacenti. Gradite
l'incursione, e ringraziamola voi per
la vostra cortesia d'ieri. — Mi dispiace
che non si sia potuta mandare subito
le opere floristiche terminate. Si deve
attendere fino a Natale. Non si potrebbe
aggiustare mandandole in tua ripresa?

Prima Murbeck e Viviani, ad es., e restano
queste, i Trepetivici, o viceversa. — Circa
le piante riferite al Beguinot sono
sicuramente se non me le mandate perché
la determinazione fu errata e forse quella
dell'Extremis, di altra località, potrà
essere la vera. Ed a proposito del caso

SL. 4863

Figurino, che anche una volta de
gli ho tentata e de pa' mi' forte e
piacere s' vestiv' mi, dalla quale vestrai,
colto l'op, di de una di tratta e se vi
si eccessiva suscettibilità la parte mia
offusc parrebbe inestricabile, per
non dir peggio, la parte sua.

E con ciò chiudo un' epistola
mantenendo in quelle bon. e salut.
affettuosi.

Vostro affezionato

O. J. - Il Bacc. non ho avuto
ancora alcuna risposta.

manuscript & Robbiano

dei libri non jahn, alla
santa Ipharpe. D'orch 1916 p. 575